

CARTA INTESTATA
DELL'OPERATORE ECONOMICO

**Modello unico di dichiarazione sostitutiva
di certificazione e di atto notorio
(artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e art. 80 D.Lgs. 50/2016)**

Spett.le Autorità Garante per l'infanzia e l'Adolescenza
Via di Villa Ruffo, 6
00196 - Roma

OGGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____)
il _____, residente a _____ (____) in via/corso/p.zza
_____ n. in qualità di (*carica sociale*) _____ e legale rappresentante della
_____ con sede in _____, via
_____, codice fiscale _____ e P. IVA
_____, n. di tel. _____ n. fax _____ e
indirizzo di posta elettronica _____, di seguito "Impresa"

OPPURE

in qualità di procuratore, giusta procura generale o speciale autenticata nella firma in data
_____ dal Notaio in _____ Dott _____, repertorio n. _____,
dell'Impresa _____, con sede in _____, via
_____, codice fiscale _____ e P. IVA
_____, n. di tel. _____ n. fax _____ e
indirizzo di posta elettronica _____, di seguito "Impresa"

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e alla normativa vigente in materia, sotto la propria responsabilità, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

A) che l'impresa risulta iscritta nel Registro delle Imprese di _____ Repertorio
Economico Amministrativo _____, (articolo 83, comma 3, del D.Lgs. n.

50/2016) inizio attività dal _____ e che l'oggetto sociale dell'impresa è:

OPPURE

- che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (in tal caso allegare copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto)

***N.B.: le società non aventi sede in Italia dovranno provare la loro iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali indicati nell'allegato XVI al D.Lgs. n. 50/2016 (articolo 83, comma 3).**

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 DPR 445/2000) ATTESTANTE LE SEGUENTI QUALITÀ, STATI E FATTI di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016):

1. **che nei propri confronti e nei confronti** (barrare la casella corrispondente):

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);

Nominativo	Qualifica/carica	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

- dei soci e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);

Nominativo	Qualifica/carica	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);

Nominativo	Qualifica/carica	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, ove presente o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

Nominativo	Qualifica/carica	Dati anagrafici	Residenza	Codice Fiscale

2. che nei confronti dei soggetti citati al precedente punto B)1. **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara** (articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016), nonché – nel caso di cessione di azienda o di un ramo di azienda – di coloro che abbiano lavorato presso la cedente.

(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

OPPURE

- che non vi sono soggetti citati al precedente punto B)1. cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a una organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché *(limitatamente ai consorzi)* all'articolo 2635 del codice civile ;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

(Il concorrente è tenuto ad indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

- **per le società straniere indicare l'Autorità estera competente al rilascio della relativa certificazione.**

OPPURE

- che **nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti citati al precedente punto B)1.** sono state pronunciate le seguenti condanne passate in giudicato comprese anche le eventuali condanne per le quali abbia/abbiano beneficiato della non menzione

Nominativo	Qualifica/carica	Codice Fiscale	Condanna riportata

- che **nei confronti dei soggetti citati al precedente punto B)2.** cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara sono state pronunciate le seguenti condanne passate in giudicato comprese anche le eventuali condanne per le quali abbia/abbiano beneficiato della non menzione e che l'impresa può dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (*allegare la documentazione da cui si dimostra la completa dissociazione*)

Nominativo	Qualifica/carica	Codice	Data di cessazione	Condanna riportata

3. **che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui ai punti B1) e B2)** (Barrare la casella corrispondente)

- non** sussiste nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e **non è in corso** un procedimento di prevenzione per l'applicazione di una delle misure previste dal libro I, titolo I, capo II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (articolo 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016).
- non sussistono** situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa come desunte dall'articolo 84, comma 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni e alle informazioni antimafia).

- **per le società straniere indicare l'Autorità estera competente al rilascio della relativa certificazione**

C) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000) ATTESTANTI LE SEGUENTI QUALITA', STATI E FATTI RIFERITI ALL'OPERATORE ECONOMICO di cui all'articolo 80, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016:

1) *(barrare la casella corrispondente)*

- che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi*, definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita; **(ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602); ** (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)*

OPPURE

- che sono state commesse le seguenti violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita:

.....

- che l'impresa, rispetto alle violazioni sopraindicate, ha ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi, in modo vincolante, a pagare le imposte e tasse dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione:

Indicare eventuale piano di rientro (date-durata)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Si indica di seguito l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Telefono	NOTE	

- per le società straniere indicare l'Autorità estera competente al rilascio della relativa certificazione.

2) (barrare la casella corrispondente)

- che l'Impresa, non ha commesso violazioni gravi*, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; *(ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

OPPURE

- che sono state commesse le seguenti violazioni alle norme in materia contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita:

.....
.....
.....
.....
.....

- che l'impresa, rispetto alle violazioni sopraindicate, ha ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi, in modo vincolante, a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Indicare eventuale piano di rientro (date-durata)

.....
.....
.....
.....

.....
.....
Dichiara a tal fine i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede competente	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Telefono	Matricola Azienda	

C.C.N.L. applicato _____

Dimensione aziendale:

- da 1 a 5; da 6 a 15; da 16 a 50; da 51 a 100; oltre

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Telefono	P.A.T.	

- **per le società straniere indicare l'Autorità estera competente al rilascio della relativa certificazione**

- 3) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (articolo 80, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016);
- 4) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (articolo 80, comma 5, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016) fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

- **per le società straniere indicare l'Autorità estera competente al rilascio della relativa certificazione**

OPPURE

- di trovarsi nella situazione di concordato con continuità aziendale (si allega a tal fine la seguente documentazione, richiesta a norma di legge) – art. 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, aggiunto dal D.L. 83/2012 “DECRETO SVILUPPO” convertito in L. 134/2012 e, a sua volta, modificato dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9):

- 5) che l'Impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; *(tra i gravi illeciti professionali rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)*
- 6) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 né una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento della stessa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (articolo 80, comma 5, lettere *d* e *e*) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- 7) che l'Impresa non ha subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera *c*), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lett. *f*) del D.Lgs. n. 50/2016);
- 8) che l'Impresa, non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo 80, comma 5, lett. *g*) del D.Lgs. n. 50/2016);
- 9) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lett. *h*) del D.Lgs. n. 50/2016);

OPPURE

- di non trovarsi nella condizione di esclusione, essendo l'accertamento definitivo della violazione del predetto divieto intervenuto da oltre un anno ed avendo provveduto a rimuovere tale violazione;
- 10) che con riferimento alle norme che disciplinano **il diritto al lavoro dei disabili** (legge 12 marzo 1999, n. 68): *(barrare la casella corrispondente)*
 - che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 80, comma 5, lett. *i*) del D.Lgs. n. 50/2016) in quanto:
 - o non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla predetta legge n. 68/1999 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - o ha ottemperato al disposto dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
--------------	-----------	-----	-------

Fax	telefono	NOTE	

- per le società straniere indicare l'Autorità estera competente al rilascio della relativa certificazione

11) relativamente a quanto disposto dall'art. 80, comma 5, lettera *l*, del D.Lgs. 50/2016 (*barrare la casella corrispondente*):

- Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, poiché ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

12) di essere a conoscenza che le cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

13) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 1, comma 42, lettera *l*, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)
(*Barrare la casella corrispondente*):

- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'articolo 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- oppure, di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'articolo 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- oppure, di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica

Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, comma 16-ter , del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

D) REQUISITI SPECIALI

Il possesso dei seguenti requisiti minimi speciali:

- esperienza di almeno 5 anni nelle attività di mediazione in particolar modo rivolte a studenti o gruppi di studenti in conflitto;
(specificare) _____

- una significativa esperienza nella programmazione e realizzazione di percorsi di formazione alla mediazione in ambito minorile (penale e/o scolastica);
(specificare) _____

- l'impiego di professionisti con conoscenza, esperienza e competenza almeno quinquennale nella mediazione in ambito minorile, comprovate dai curriculum vitae che andranno allegati alla proposta progettuale;
- (specificare) _____

E) DICHIARAZIONI FINALI:

- Si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale è stata resa.

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA'

e firma del Legale Rappresentante/Procuratore

N.B. Allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore.

N.B. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE o SPECIALE).